

TUNISIA

Notizie e Informazioni

Tasso di crescita in Tunisia

Hakim Ben Hamouda, Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel corso di una conferenza stampa con la delegazione del Fondo monetario internazionale (FMI) e la Banca Centrale di Tunisia (BCT) ha affermato che le prime previsioni proiettano un tasso di crescita tra il 2,3 e il 3 %.

Aiuti U.E. alla Tunisia

In un'intervista Laura Baeza, Ambasciatrice dell'Unione Europea in Tunisia, ha detto che oltre agli aiuti sotto forma di prestiti della Banca europea per gli investimenti (300 milioni di € all'anno), è prevista un'assistenza macrofinanziaria di 300 milioni di euro che sarà concessa dall'Unione Europea alla fine della prossima primavera.

Inflazione: rallentamento in febbraio

La Banca Centrale di Tunisia comunica che l'indice generale dei prezzi al consumo registrato ha registrato nel mese di febbraio un rallentamento del ritmo di crescita, raggiungendo 5,5 % su base annua contro il 5,8% il mese scorso.

Depositi bancari in Tunisia

La Banca Centrale di Tunisia rileva un aumento del tasso di evoluzione depositi in essere nei primi due mesi del 2014 (2,2% contro il 0,4% dell'anno precedente). Per quanto riguarda i prestiti, nello stesso periodo, si evidenzia un ritmo lento rispetto a quello registrato nei primi due mesi del 2013 (0,8% contro l'1%).

Progetto di ricerca

E' stato annunciato un Progetto di 28 milioni di Dinari Tunisini (Intilaq) da Tunisi, Microsoft e il Fondo Qatar Friendship Fund per la specializzazione di nuovi laureati e lo sviluppo della ricerca scientifica. Intilaq vuole anche essere un incubatore di nuove iniziative imprenditoriali.

Garanzia USA alla Tunisia

Nella recente visita del Primo Ministro tunisino Mehdi Jomaa negli Stati Uniti, il Presidente Obama ha annunciato ha annunciato il rilascio di una garanzia a favore della Tunisia per \$ 500 milioni per prestiti contratti dal Paese: con questa garanzia sarà più facile per la Tunisia ottenere prestiti dai mercati finanziari.

Indice di progresso sociale

L'Organizzazione Internazionale "The Social Progress Imperative ha pubblicato l'Indice di Progresso Sociale (Social Progress Index) per il 2014: la Tunisia si classifica in base a questo indice al 70° posto su 132 paesi considerati con un punteggio di 62.96. Per quanto riguarda Algeria e Marocco, sono rispettivamente al 78° e 91° posto.

Nel calcolo di questo indice sono presi in considerazione tre criteri:

- I requisiti di base: qualità e l'accesso alle cure sanitarie, alloggi e sicurezza.
- La capacità di un paese di dare ai suoi cittadini l'accesso all'istruzione e all'informazione;
- Opportunità: diritti della personalità, libertà personale e tolleranza.

Investimenti industriali

Il Ministero dell'Industria rileva che gli investimenti nel settore industriale sono in aumento nei primi due mesi del 2014: hanno raggiunto l'importo di 511,6 milioni di Dinari contro 510,2 nei primi due mesi del 2013, registrando un incremento del 0,3%.

I nuovi progetti approvati dall'APII (l'Agenzia incaricata) sono stati 642 nei primi due mesi del 2014, contro 610 nello stesso periodo dello scorso anno, con un incremento del 5,2%.

Questi progetti creeranno 9.635 nuovi posti di lavoro.

Accordo con il Fonds Arabe pour le Développement Economique et Social (FADES)

La Tunisia firmerà con FADES (Kuwait) un accordo per il finanziamento di numerosi progetti di costruzione di strade nazionali e regionali. Il valore di questi progetti è di circa \$ 160 milioni.

E' previsto anche il progetto per una nuova diga a nord del Paese.

Interventi della Banca Mondiale in Tunisia

La Banca Mondiale sta preparando un programma di 1,2 miliardi di \$ USA per la Tunisia nel 2014: questo importo supera di quattro volte l'importo assegnato alla Tunisia prima della rivoluzione.

Creazione di una Zona di libero scambio arabo-islamica

La Camera di Commercio Islamica, Industria e Agricoltura (Cicia) sta lavorando per creare un'area di libero scambio arabo-islamica: oggi il valore degli scambi tra i paesi islamici si assestano intorno ai 2.000 miliardi di euro.



Aiuti USA alle PMI tunisine

Nell'ambito degli aiuti USA concessi alla Tunisia, l'American Enterprise Fund destina \$USA 100 milioni per le PMI tunisine.

Flusso turistico in Tunisia per il 2014

Il Ministro tunisino del Turismo, Sig.ra Amal Karboul prevede l'arrivo dell'estero di 7 milioni di turisti per il 2014: questa previsione è fatta in base all'aumento delle prenotazioni, in particolare quelle francesi che sono raddoppiate rispetto allo scorso anno e quelle tedesche che sono aumentate del 20%.

Esportazioni U.E. verso la Tunisia

Eurostat ha pubblicato i dati delle esportazioni dei 28 Stati membri dell'U.E. verso i 52 paesi africani .

La Tunisia è tra i principali partner dell'U.E.: nel 2013 sono state di circa 7 miliardi di €, pari al 7% del totale delle esportazioni dall'Unione Europea verso l'Africa.

Il Sud Africa (16 %) è stata la principale destinazione per le esportazioni dell'U.E. nel 2013.

Francia , Germania e Italia sono i principali esportatori dell'U.E. verso l'Africa .

Spagna , Italia e Francia , nel frattempo , sono stati i principali importatori. I più grandi saldi negativi nel 2013 sono stati registrati in Spagna , Regno Unito e Italia, mentre il Belgio, la Francia, Romania e Svezia hanno mostrato i più alti saldi positivi.

Recordati italiana ha acquisito il 90% del capitale Opalia Pharma

Il 90% del capitale della tunisina Opalia Pharm è stato acquistato dalla società farmaceutica italiana Recordati, che aveva già acquisito il 67% delle azioni Opalia Pharma nel mese di ottobre 2013.

Fondata nel 1988, Opalia Pharma, che impiega 320 persone, produce farmaci generici, in particolare nel campo della dermatologia.

*Per qualsiasi ulteriore informazione preghiamo di rivolgersi alla **Segreteria Associati** di Apindustria Brescia:*

Tel. 030 23076 - Fax. 030 2304108 - segreteria.associati@apindustria.bs.it

Brescia, 14 aprile 2014